

EBiNAT

Ente Bilaterale
Nazionale Società
Concessionarie
Autostrade
e Trafori



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA ILLUSTRATIVA

PREVISIONALE 2020

**Consiglio Direttivo
Roma, 7 gennaio 2021**

RELAZIONE della PRESIDENZA

Gentili Consiglieri e gentili Delegati all'Assemblea,

nel sottoporre il Bilancio di Esercizio alla Vostra approvazione, come di consueto la Presidenza intende dare evidenza alle principali attività che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente fino alla data odierna, a partire dall'approvazione, in data 21 giugno 2019, da parte del Consiglio Direttivo del progetto di bilancio consuntivo 2018, successivamente approvato senza variazioni dall'Assemblea ordinaria, in data 15 luglio 2019.

L'attenzione del Consiglio Direttivo si è concentrata, in particolare, sulle seguenti questioni:

- la previsione di un contributo di solidarietà, a carico dell'Ente, agli eredi dei dipendenti deceduti per malattia nel periodo gennaio/maggio 2019;
- la rinnovata assegnazione di premialità scolastiche ai figli dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- la concessione di un contributo per l'acquisto dei libri di testo scolastici dei figli dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- la modifica della norma statutaria (art. 5, comma 5) sulla decadenza dall'incarico.
- l'edizione a stampa del contratto collettivo nazionale di lavoro.

1. Il contributo di solidarietà

Il 21 giugno 2019, il Consiglio Direttivo ha approvato il modulo per una preliminare indagine ricognitiva presso le società contribuenti tesa ad accertare il numero dei dipendenti deceduti per malattia nel periodo gennaio/maggio 2019, non coperto dalla convenzione assicurativa a favore dei dipendenti per premorienza a causa di malattia (TCM) stipulata con UnipolSai, con decorrenza dal 1° giugno 2019.

A favore degli eredi di ognuno dei dieci dipendenti scomparsi nel periodo predetto, in data 15 luglio 2019 è stata deliberata dal Consiglio – in conformità a quanto previsto dalla richiamata convenzione assicurativa - la corresponsione di un complessivo contributo di solidarietà di 10.000 euro, che, per ragioni connesse all'individuazione degli eredi stessi, ha potuto essere effettuata solo nel tardo autunno.

2. Le Premialità Scolastiche 2019

Come è noto, le 60 premialità scolastiche sono state attribuite per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e per gli anni accademici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 e dall'anno accademico 2017/2018, il 15 luglio 2019 il Consiglio ha deliberato di aumentare il numero delle premialità.

L'aumento è stato calibrato ad esito dell'analisi delle domande di partecipazione ai bandi di gara a partire dalla loro istituzione, che ha rivelato il crescente aumento delle domande relative ai diplomati di scuola media superiore, ai diplomati con laurea triennale, ai diplomati con laurea magistrale, rispetto al numero complessivo di premialità normalmente previsto.

Conseguentemente, il numero delle premialità è stato elevato da 60 a 75, come segue:

- Media inferiore 25 (invariato), ciascuno di 1.000 euro;
- Media superiore: da 15 a 20, ciascuno di 1.200 euro;
- Laurea triennale: da 10 a 15, ciascuno di 1.500 euro;

- Laurea magistrale: da 10 a 15, ciascuno di 2.000 euro per un importo complessivo di 101.500 euro (+ 23%)

Nella riunione del 4 novembre 2019, il Consiglio ha preso atto che, nonostante l'accresciuto numero delle premialità, quello delle domande valide pervenute (125) continuava a essere sensibilmente superiore:

- Media inferiore: da 25 a 28;
- Media superiore. da 20 a 23;
- Laurea triennale: da 15 a 26;
- laurea magistrale: da 15 a 49.

Conclusivamente, nell'approvare l'elenco definitivo dei vincitori, il Consiglio ha infine deliberato di estendere il riconoscimento delle premialità a tutte le 126 domande valide, deliberando il conseguente aumento dell'importo complessivo a 192.600 euro (+ 90%).

La cerimonia della consegna degli attestati ha avuto luogo il 20 dicembre 2019, presso l'hotel dei Congressi di Roma, con la festosa partecipazione di oltre un centinaio di studenti e genitori, ospiti dell'Ente alla consueta colazione di commiato.

3. Il contributo per l'acquisto dei libri di testo scolastici

Si tratta di una novità.

Anche in questo caso, il 21 giugno 2019 il Consiglio ha voluto preliminarmente appurare, con apposita indagine presso le società contribuenti, l'esistenza di eventuali prestazioni/servizi di welfare (contributi per: acquisto testi scolastici, retta asilo nido, retta mensa scolastica, tasse scolastiche).

Il 15 luglio 2019, il Consiglio ha quindi deliberato la concessione di un contributo per l'acquisto dei libri di testo scolastici dei figli dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, dalla scuola media inferiore all'università, per l'anno scolastico/accademico 2019/2020, con i seguenti criteri:

- stanziamento di un importo complessivo pari a 150.000 euro;
- contributo procapite/studente non superiore a 200 euro per acquisto libri scolastici;
- numero di domande di contributo non superiore a 750, con previsione di eventuale graduatoria in base al reddito familiare ISEE qualora il numero delle domande fosse superiore;
- reddito familiare ISEE del singolo dipendente non superiore a 40.000 euro

L'11 settembre 2019, il Consiglio ha approvato il Regolamento per la concessione del contributo nonché il modulo e la documentazione da allegare alla domanda.

Con l'occasione, il Consiglio ha altresì deciso di aumentare il numero delle domande da 750 a 800 e lo stanziamento dell'importo complessivo da 150.000 euro a 160.000 euro, estendo la partecipazione anche ai dipendenti studenti.

Nella riunione del 18 febbraio 2020, il Consiglio ha preso atto del verbale della Commissione paritetica incaricata dello spoglio delle 110 domande pervenute, relative a 151 studenti, di cui 2 incomplete relative a 2 studenti.

A seguito del ricorso di un interessato, le domande ammesse al contributo sono infine risultate 109, secondo il definitivo elenco pubblicato sul sito web dell'Ente il 21 aprile 2019.

4. La modifica dell'art. 5, comma 5, dello Statuto: la decadenza dall'incarico.

Il 15 luglio 2019, prima il Consiglio Direttivo poi l'Assemblea ordinaria hanno deliberato la modifica dell'art. 5, comma 5, dello Statuto, al fine di meglio disciplinare le condizioni di decadenza dall'incarico.

La nuova norma prevede che – ferma restando la partecipazione anche in modalità video/audioconferenza – “i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti

decadono dalla carica qualora non partecipino ad almeno tre riunioni consecutive dell'Organo di cui fanno parte con diritto di voto".

L'opportunità della modifica è stata motivata dall'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione alle riunioni e la necessaria tempestività deliberativa, in considerazione del crescente sviluppo delle attività di EBiNAT.

5. L'edizione a stampa del contratto collettivo nazionale di lavoro.

In data 18 febbraio 2020, il Consiglio Direttivo ha approvato il finanziamento dell'edizione a stampa del testo collazionato del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori, a seguito della stipulazione dell'accordo di rinnovo 16 dicembre 2019.

Il volume sarà corredato delle disposizioni legislative di riconosciuto interesse (Statuto dei lavoratori, disciplina dell'orario di lavoro, tutela della salute e sicurezza del lavoro, ecc.) e della normativa relativa alla bilateralità del comparto (Statuti e regolamenti).

Dati della Gestione 2019

Come prima informativa sintetica, come di consueto, si riportano a seguire i dati della forza media trimestrale dei dipendenti (su base annua), il numero annuo delle Società aderenti, l'ammontare annuo della contribuzione versata:

nel 2019: 37.944 dipendenti da 38 Società per € 1.062.452,00
nel 2018: 37.872 dipendenti da 37 Società per € 1.075.133,00
nel 2017: 38.809 dipendenti da 37 Società per € 1.086.642,00;
nel 2016: 39.179 dipendenti da 37 Società per € 1.097.003,00;
nel 2015: 39.388 dipendenti da 38 Società per € 1.102.854,00;
nel 2014: 39.530 dipendenti da 38 Società per € 1.106.782,00;
nel 2013: 39.583 dipendenti da 37 Società per € 1.108.354,00.

A fronte di una sostanziale invarianza nel 2019, nei **sette** anni considerati si registra una diminuzione della forza media trimestrale annua di 1.638 unità, con una contrazione della contribuzione annua di e del totale contributi di € 45.902.

Dal 2017, due Società sono state incorporate in altrettante Società.

Per quanto riguarda le scelte di investimento delle risorse finanziarie dell'Ente, la situazione transitoria che ha riguardato gli Organi Direttivi nel 2017 e una condizione dei mercati finanziari complicata, non hanno consentito di operare nuovi impieghi finanziari; fermo restando che l'Ente ha costantemente vigilato sull'andamento dei mercati finanziari e sui loro potenziali effetti sulle disponibilità dell'Ente. Si auspica una ripresa in tal senso, nel corso del 2019

La gestione amministrativo-contabile di EBiNAT è assicurata dall'accordo organizzativo con FISE, approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 10 aprile 2013.

Si rammenta che per volontà degli Organi, fin dalla sua costituzione, il Bilancio di Esercizio di EBiNAT è stato redatto mutuando modalità e criteri previsti per le società di capitali, nell'obiettivo della massima trasparenza, anche se – come è noto - le Associazioni non riconosciute e senza fini di lucro non sono sottoposte a particolari formalità al riguardo.

Pertanto, considerato l'esiguo numero delle voci di Bilancio, in accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti, si è privilegiata una redazione in forma semplificata che tiene conto, tuttavia, di quanto previsto dalla normativa civilistica, fornendo una rappresentazione esauriente della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

In tale premessa, si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo il Bilancio consuntivo 2018 di EBINAT, costituito dai Prospetti contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico, Rendiconto finanziario) e da una Nota illustrativa.

Come di consueto, si prospetta al Consiglio di portare in Assemblea la proposta di destinare al Fondo di Dotazione l'avanzo di esercizio, pari a € 292.496.

Roma, 4 dicembre 2021

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019**PROSPETTI CONTABILI****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2019	2018
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Materiali\Immateriali	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni (B)	€ -	€ -
Attivo Circolante		
Crediti		
Crediti Contributivi	€ 747.682	€ 271.995
Crediti Vari	€ 4.167	€ 3.405
Attività finanziare		
Attività finanziarie non immobiliz.ni	€ 1.500.000	€ -
Banche	€ 5.330.549	€ 6.901.301
Totale Attivo Circolante	€ 7.582.398	€ 7.176.701
Ratei e Risconti	€ 2.160	€ 2.160
Totale Attivo	€ 7.584.558	€ 7.178.861

PASSIVO	2019	2018
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 6.976.995	€ 6.132.066
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	€ 292.496	€ 844.929
Totale patrimonio netto	€ 7.269.491	€ 6.976.995
Fondi per rischi ed oneri	€ -	€ -
TFR	€ -	€ -
Debiti		
Debiti v/Fornitori e Terzi Beneficiari	€ 292.524	€ 199.198
Debiti v/Compagnie Assicurative	€ 4.168	€ -
Debiti v/Erario	€ 6.192	€ -
Debiti diversi	€ 12.078	€ 2.668
Totale Debiti	€ 314.962	€ 201.866
Ratei e Risconti	€ 105	€ -
Totale Passivo	€ 7.584.558	€ 7.178.861

RENDICONTO ECONOMICO

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
<u>PROVENTI</u>		
Contributi Associativi	€ 1.062.452	€ 1.075.134
Proventi Straordinari	€ -	€ -
<i>Totale Proventi</i>	€ 1.062.452	€ 1.075.134
<u>COSTI di FUNZIONAMENTO</u>		
<i>SPESE per SERVIZI</i>		
a) prestazioni di servizi	€ 23.620	€ 17.915
<i>PERSONALE</i>		
e) Altri oneri: Distacco da FISE	€ 31.229	€ 11.390
<i>AMMORTAMENTI</i>	€ -	€ 758
<i>ONERI di GESTIONE</i>		
- Servizi Logistici	€ 15.276	€ 11.805
- Oneri diversi di Gestione	€ 4.508	€ 1.628
- Oneri per Organi Statutari	€ 4.441	€ 4.441
Oneri Straordinari	€ 750	€ -
<i>Totale Costi di Funzionamento</i>	€ 79.824	€ 47.937
<i>Margine di funzionamento</i>	€ 982.628	€ 1.027.197
<u>ATTIVITA' STATUTARIE</u>		
<i>PROGETTI e PRESTAZIONI</i>	€ 380.224	€ 179.476
<i>POLIZZE ASSICURATIVE</i>	€ 310.415	€ -
<i>Totale Oneri per Prestazioni e Progetti</i>	€ 690.639	€ 179.476
<i>Totale Costi della Gestione</i>	€ 770.463	€ 227.413
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>		
- Interessi Attivi Bancari	€ 6.980	€ 5.593
- Altri Proventi finanziari	€ 734	€ 1.679
- Commissioni ed Oneri Finanziari	€ 7.207	€ 10.064
<i>Totale Gestione Finanziaria</i>	€ 507	-€ 2.792
<i>Avanzo (disavanzo) di Gestione</i>	€ 292.496	€ 844.929

Al 31 dicembre 2019 non risultano impegni o garanzie di qualsiasi natura.
Non risultano, altresì, conti d'ordine.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31/12/2019

ENTRATE

Saldo Impieghi finanziari al 31/12/2018	
	<u>€ 6.901.301</u>
Contribuzione Associativa	€ 596.491
Rendite Finanziarie	<u>€ 7.057</u>
	<u>€ 7.504.850</u>
Saldo Impieghi finanziari al 31/12/2019	
	<u>€ 6.830.549</u>

USCITE

Pagamenti	€ 250.602
- <i>Progetti Borse Studio</i>	€ 197.810
- <i>Progetti Polizze</i>	€ 396.199
- <i>Attività di funzionamento</i>	€ 52.792
Ristorni per doppi versamenti	€ -
F24	€ 19.200
Oneri Bancari e Imp. Bollo	<u>€ 8.300</u>
	<u>€ 674.300</u>

NOTA

Il Rendiconto Finanziario che precede identifica i movimenti finanziari effettivamente avvenuti nell'esercizio di riferimento. Considerato il numero contenuto di operazioni finanziarie effettuate nell'anno il prospetto è riportato in forma semplificata.

Il valore finale comprende le disponibilità finanziarie impiegate presso i tre conti correnti aperti: MPS (per l'accentramento contributivo), CheBanca! per gli impieghi di liquidità e Banca Etica.

Riguardo le entrate:

- il valore della contribuzione associativa si riferisce ai versamenti contributivi ricevuti nel corso dell'esercizio, relativi al 4° trimestre 2018 e ai primi tre trimestri del 2019, nella misura ridotta in conseguenza del blocco temporaneo della contribuzione avvenuto nel 2019, come illustrato nei commenti della Nota Informativa;
- le rendite finanziarie si riferiscono agli interessi attivi e ai proventi finanziari accreditati al 31/12/2019. Tali valori sono al netto delle relative ritenute fiscali.

Riguardo le uscite:

- i pagamenti si riferiscono alle uscite per le spese di funzionamento dell'Ente pagate nel corso dell'anno, relative al periodo 2018-2019;
- gli oneri bancari e le imposte di bollo si riferiscono a quelli addebitati fino al 31/12/2019.

NOTA ILLUSTRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Per quanto la natura di Associazione non riconosciuta non avente finalità di lucro, e quindi di Ente non Commerciale di natura contrattuale, non preveda in capo ad EBiNAT obblighi o adempimenti specifici, sia in termini informativi che di natura tecnica, la gestione contabile adotta, ove applicabili, i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitale.

Nello specifico, il Bilancio d'esercizio è costituito dai Prospetti Contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Illustrativa.

I valori sono espressi in euro.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione 2019, si fa riferimento alla Relazione della Presidenza.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI
E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Come anticipato in premessa, sebbene per la natura dell'EBINAT non siano previsti particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale, ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell'Ente è predisposto facendo riferimento alle disposizioni e ai criteri di redazione del Codice Civile.

Per maggiore chiarezza, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'EBINAT non è sottoposto ad alcuna forma di direzione e coordinamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti di natura contributiva, in considerazione della tempistica di versamento prevista contrattualmente a carico delle imprese in forma trimestrale posticipata, sono rilevati nel Rendiconto Economico per competenza se al momento della contabilizzazione si tratta di contributi certi, in quanto determinati ed effettivamente già incassati nel momento della redazione del Bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere crediti e debiti in valuta.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono esposte al valore nominale con rilevazione nei crediti degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Imposte

Non ci sono imposte sull'esercizio, in quanto l'Ente non a scopo di lucro e senza rilevanza fiscale, non è assoggettabile ad imposte sul reddito delle imprese.

In funzione della sua organizzazione, EBiNAT non ha neanche base imponibile ai fini IRAP. Per gli enti di natura non commerciale, l'IRAP viene determinata in base al "Sistema Retributivo", tuttavia in assenza di personale diretto e/o di collaboratori parasubordinati, non si è in presenza di base imponibile.

Proventi e costi

I proventi dell'Ente sono composti dalle quote contributive versate dalle imprese in ottemperanza a quanto previsto nel CCNL di Settore e rappresentano l'elemento caratterizzante di EBiNAT.

Su tale contribuzione, che rappresenta un onere contrattuale a carico delle aziende che adottano il CCNL di settore, l'Ente non dispone di nessuna autonoma potestà impositiva; circostanza che accomuna tutti gli enti di natura contrattuale e che ne limita di fatto la capacità di recupero in caso, per esempio, di omissioni contributive.

Ciò premesso e considerata la natura dell'Ente e la natura contrattuale dei contributi da questo ricevuti, stante l'attuale situazione che consente la determinabilità e la tracciabilità degli stessi, i proventi, rectius contribuzioni, sono rilevati nel Rendiconto Economico in base al criterio di competenza, compatibilmente con gli elementi previsti per l'iscrizione dei crediti.

I costi, parimenti, sono contabilizzati in base alla competenza economica.

L'iscrizione in Bilancio avviene, quindi, sempre e comunque secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti

All'interno della gestione operativa dell'Ente, i costi sono divisi in due macro-aree: quella che include i costi di funzionamento in senso stretto dell'Ente e quella relativa alle prestazioni erogate ai lavoratori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

In via generale, stante l'attuale situazione operative ed organizzative, le voci dell'Attivo sono limitate a quelle di natura strettamente finanziaria: liquidità corrente (banca) e liquidità differita (crediti).

Immobilizzazioni

La voce Immobilizzazioni immateriali è pari a 0 euro (si è azzerata a fine 2017). La voce si riferiva agli oneri per l'implementazione del sito web dell'Ente che è operativo dal mese di gennaio 2014. La voce ha avuto la seguente movimentazione, costante nel corso degli esercizi.

DESCRIZIONE	Valore Netto al 31/12/2018	Costo Storico 31/12/2018	Incrementi 2019	Costo Storico 31/12/2019	Fondo al 31/12/2018	Quota Amm.to 2019	Fondo al 31/12/2019	Valore Netto 31/12/2019
SITO WEB	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0
Totale	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0

Il valore storicamente contenuto delle immobilizzazioni è determinato dalla scelta organizzativa dell'Ente di utilizzare la struttura logistica ed operativa di FISE; scelta identificata e quantificata all'interno dell'accordo convenzionale che tiene conto delle attuali necessità di EBiNAT.

Pertanto EBiNAT è di fatto integrato nella infrastruttura organizzativa di FISE, ivi compresi i necessari beni strumentali.

Attivo Circolante

Crediti

I Crediti contributivi si riferiscono alla contribuzione 2019 non incassata entro il termine dell'anno. E' una voce fisiologica e ricorrente per EBiNAT in quanto il pagamento della contribuzione da parte delle aziende è effettuato nella modalità "trimestrale posticipata", pertanto come previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'Ente, il 4° trimestre è di norma liquidato entro il 1° trimestre dell'anno successivo. In una contabilizzazione per competenza economica, è normale l'iscrizione di tali poste attive.

A fine 2019 a questo normale andamento, si sono aggiunti gli effetti dovuti alla temporanea sospensione dei pagamenti contributivi da parte delle imprese, avvenuto nel corso dell'anno, di cui si dirà più diffusamente nei commenti di Rendiconto Economico e che di fatto si è tradotto di un aumento delle posizioni a credito di circa il 175% rispetto alla norma di fine anno.

Nei primi mesi del 2020 la situazione si è progressivamente normalizzata pertanto, per loro natura, i crediti iscritti sono valori "certi", in quanto già interamente incassati al momento della redazione del presente Bilancio di Esercizio. Sono iscritti al valore nominale.

I Crediti vari si riferiscono a crediti vantati nei confronti degli istituti di credito (nel caso di specie MPS) relativamente agli interessi attivi maturati sui conti correnti nel 4° trimestre 2019 e non accreditati al 31/12/2019.

Considerato l'assetto organizzativo in essere, non si è ritenuto necessario disporre di una liquidità di cassa. Per le piccole spese la segreteria dell'Ente provvede attraverso FISE che direttamente ne anticipa finanziariamente il sostenimento: rilevando il debito dell'Ente e successivamente rimborsandolo in modo cumulativo.

Attività e Disponibilità finanziarie

Come negli esercizi precedenti, si rammenta che già dal 2014 il Consiglio Direttivo di EBiNAT ha avviato un piano di diversificazione delle momentanee eccedenze di disponibilità finanziarie.

Nel tempo, grazie ai ripetuti avanzi di gestione, le disponibilità finanziarie dell'Ente sono cresciute e la gestione di tesoreria si è adattata.

Tali disponibilità, in attesa di essere utilizzate per i fini istituzionali dell'Ente, sono state nel tempo ripartite su diversi istituti di credito, in base a specifici criteri di impiego, al fine di consentire:

- la riduzione del rischio bancario specifico;
- di differenziare gli impieghi finanziari per natura e durata, ottimizzando i rendimenti compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari.

Nel biennio 2017-2018, con il protrarsi dell'avvicendamento della Presidenza e l'andamento molto volatile dei mercati finanziari, gli Organi Direttivi hanno scelto di non procedere ad ulteriori impieghi e di mantenere tutto in liquidità di conto corrente¹.

Anche a seguito dell'avvio delle polizze assicurative, anche nel corso del 2019 si è mantenuto tale approccio, limitando gli impieghi.

A seguire il prospetto di dettaglio che riguarda tutti gli impieghi finanziari al 31/12/2019 con i relativi commenti:

	LIQUIDITA' da CC	IMPIEGHI FINANZIARI
MPS		
Conto Corrente Ordinario	€ 1.854.439	€ -
CHEBANCA!		
Conto Corrente Ordinario	€ 3.426.925	€ 1.500.000
BANCA ETICA		
Conto Corrente Ordinario	€ 49.185	€ -
TOTALE	€ 5.330.549	€ 1.500.000

- *MPS: rappresenta il conto operativo e di accentrimento contributivo. Le giacenze sono utilizzate per le attività correnti dell'EBiNAT e dopo un periodo mi particolare attenzione in merito alle possibili sorti dell'Istituto senese, rappresenta ancora il secondo canale della diversificazione finanziaria².*
- *CheBanca!: la scelta dell'Istituto di Credito è stata effettuata negli anni passati a seguito di un'analisi di mercato condotta su varie banche e finalizzata ad identificare l'operatore finanziario che avrebbe gestito gli impieghi riferibili alle c.d. riserve "strategiche", quelle di medio-lungo periodo, attraverso strumenti finanziari di liquidità che garantissero un rendimento superiore al normale conto corrente e nessun profilo di rischio finanziario specifico. A tal fine nel 2014 è stato quindi aperto un Conto di Deposito con possibilità di movimentazione limitata³, all'interno del quale poter sottoscrivere depositi vincolati con durata massima di 12 mesi ed importo frazionato, al fine di agevolare un eventuale disinvestimento anticipato. Di questa natura sono gli impieghi per 1.500.000 euro.*

¹ Dal Bilancio 2018: "Come rilevato anche l'anno passato, negli ultimi esercizi, prima in attesa del cambio di Presidenza e successivamente in attesa di avviare le prestazioni a favore lavoratori, si è ridotto al minimo ogni attività di natura finanziaria."

² Nel corso dell'esercizio 2017, a seguito degli accadimenti che hanno interessato la Banca MPS, gli Organi Direttivi hanno operato in modo da lasciare sul conto corrente dell'Istituto un livello di liquidità minimo. Superate le difficoltà, con l'acquisizione da parte del Tesoro della maggioranza delle azioni della Banca, il conto corrente non stato più movimentato per quei fini, bensì è tornato a rappresentare esso stesso una forma di diversificazione finanziaria.

³ L'operatività di tale Conto Deposito prevede un solo canale in entrata\uscita con il conto corrente ordinario presso la Banca MPS.

In generale, il protrarsi per un lungo periodo caratterizzato da una situazione con tassi di interesse molto bassi (addirittura negativi in alcuni casi) ha limitato l'opportunità di proseguire con scelte di investimento basate sulla liquidità a breve periodo, come i depositi vincolati, non più in grado di dare rendimenti significativi.

Tuttavia, per quanto limitato nelle modalità di impiego, il rapporto con CheBanca! tuttora rappresenta, nel suo insieme, il maggior asset finanziario di EBiNAT.

- *Banca Etica: stante le specificità dell'istituto di credito, il conto corrente aperto presso Banca Etica risponde essenzialmente a finalità mutualistiche.*

Ratei e Risconti Attivi

La voce si riferisce alla quota dei premi assicurativi pagati nel 2019 per la polizza RC accesa per gli Organi dell'Ente che sono di competenza dell'esercizio successivo.

* * *

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) di gestione	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30 ottobre 2012	0		
Avanzo (disavanzo) 2013		2.199.737	
Saldo al 31 dicembre 2013	0		2.199.737
Avanzo (disavanzo) 2014		1.108.432	
Saldo al 31 dicembre 2014	2.199.737		3.308.169
Avanzo (disavanzo) 2015		942.291	
Saldo al 31 dicembre 2015	3.308.169		4.250.460
Avanzo (disavanzo) 2016		1.059.046	
Saldo al 31 dicembre 2016	4.250.460		5.309.506
Avanzo (disavanzo) 2017		822.560	
Saldo al 31 dicembre 2017	5.309.506		6.132.066
Avanzo (disavanzo) 2018		844.929	
Saldo al 31 dicembre 2018	6.132.066		6.976.995
Avanzo (disavanzo) 2019		292.496	
Saldo al 31 dicembre 2019	6.976.995		7.269.491

La voce "Fondo di Dotazione", unico elemento del Patrimonio Netto, accoglie la sommatoria degli avanzi generati negli anni precedenti, come indicato nelle rispettive delibere di destinazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo che ha approvato i relativi bilanci, rappresentando di fatto il vero e proprio "capitale di funzionamento" dell'Ente.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 6.976.995 (€ 6.132.066 nel 2018).

Come previsto dallo Statuto e dalle norme di diritto comune, durante la vita dell'Ente il Fondo di Dotazione e le altre componenti del Patrimonio Netto sono indisponibili e possono essere utilizzati unicamente per le attività statutarie (Progetti e prestazioni) avviate dagli Organi amministrativi, nonché per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Al 31/12/2019, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa civilistica, compatibilmente con la natura di Ente associativo non commerciale di EBiNAT, si riporta nel seguito il prospetto indicante la composizione, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e disponibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Di seguito il prospetto aggiornato al 31/12/2019.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Utilizzi (*)	Quota Disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di Dotazione	€ 6.976.995	B	100%	€ -	€ -
Altre Riserve	€ -	A - B	100%		
Utili a nuovo	€ -	A - B	100%		
Utile di Esercizio	€ 292.496	A	100%		
TOTALE	€ 7.269.491			€ -	€ -

(*) LEGENDA:

A: Per aumento Fondo di Dotazione

B: Per copertura Perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Poiché l'Ente non ha personale dipendente, la voce non è valorizzata.

Debiti

La voce include una serie di fattispecie, peraltro integrate nel 2019:

- **Debiti v/Fornitori e v/Beneficiari delle Prestazioni:** si tratta di debiti verso terze economie per servizi e prestazioni inerenti la gestione corrente dell'EBiNAT, nonché a quanto ancora dovuto ai beneficiari delle prestazioni.

Nel complesso la voce è in sensibile aumento in particolare proprio per la incidenza delle maggiori prestazioni erogate dall'Ente, di cui si dirà diffusamente nei commenti del Conto Economico.

Riguardo i fornitori, si tratta di un fornitore per servizi inerenti le Premialità scolastiche, del Legale che si occupa del GDPR e dei debiti nei confronti di FISE in funzione degli accordi convenzionali sull'utilizzo delle risorse umane e dei materiali messi a disposizione di EBiNAT, il cui contenuto è dettagliatamente illustrato nei commenti del Rendiconto Economico. I valori sono stati identificati in base ai parametri quantitativi ritenuti coerenti con l'attività 2019 e stimati utilizzando i dati inseriti nel sistema di ripartizione dei costi industriali di FISE. Tale voce include anche alcune piccole anticipazioni sostenute da FISE nel corso dell'esercizio

Riguardo i Beneficiari delle Prestazioni, si tratta di quanto non ancora liquidato a fine anno a fronte degli impegni di spesa deliberati dal Consiglio Direttivo in ordine ai Progetti gestiti in corso d'anno.

Nel dettaglio riguardano:

- *La quarta edizione del Progetto “Premialità Scolastiche”:* ci si riferisce ai vincitori delle Borse di Studio deliberate per il 2019
- *La prima edizione del Bando riguardante il rimborso dei costi sostenuti per l’acquisto di libri per l’istruzione: riguarda la platea di richiedenti relativamente ai quali sono state verificate le condizioni per il rimborso*
- *una posizione residua di quanto stanziato a titolo di contributo di solidarietà in caso di premorienza: si tratta di un erede di un lavoratore deceduto nel 2019 prima dell’avvio della copertura diretta, le cui pratiche per la liquidazione sono state completate nei primi mesi del 2020⁴.*
- **Debiti verso Compagnie Assicurative:** voce introdotta nel 2019, che accoglie debiti specifici inerenti le Polizze in essere:
 - *le regolazioni passive relativamente ai premi assicurativi 2019 dovuti alle Compagnie per LTC (PosteVita) e TCM (UnipolSai). Le variazioni trimestrali nella popolazione assicurata hanno infatti determinato modifiche nella popolazione dei beneficiari e conseguentemente sui relativi premi dovuti dall’Ente. Come da accordi con le Compagnie le regolazioni sono state effettuate ad inizio 2020;*
 - *i debiti verso la compagnia UNIPOL SAI, relativamente ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per la copertura aggiuntiva individuale prevista per la Polizza TCM⁵.*
- **Debiti verso Erario:** riguardano le ritenute fiscali relative alle liquidazioni effettuate nel mese di dicembre riguardanti in particolare il contributo di solidarietà per premorienza.
- **Debiti diversi:** si riferiscono ai debiti verso la Banca MPS relativi agli oneri bancari e alle imposte di bollo di fine anno, rilevati al 31/12/2019 ma addebitati sul conto solo a gennaio 2020, nonché al debito nei confronti di una azienda a seguito di un doppio pagamento: debito tecnicamente trattato come una anticipazione e quindi un valore che sarà finanziariamente incorporato dai pagamenti relativi ai trimestri 2020.

⁴ Per tutela dell’Ente e degli Organi di Amministrazione, agli eredi è stato chiesto di produrre una articolata documentazione che attestasse la condizione di erede legittimo.

⁵ Il debito è differenziato rispetto a quello relativo alla Polizza dei Lavoratori, in quanto in questo caso EBiNAT si comporta come un “mero intermediario” dei premi assicurativi versati volontariamente dai lavoratori ad integrazione del premio base, per quanto la Polizza sia in effetti sottoscritta dall’Ente.

RENDICONTO ECONOMICO

CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

I proventi di gestione sono relativi alla contribuzione del 2019 contabilizzata per competenza economica in 1.062.452 euro. A seguire il riepilogo storico della contribuzione, dal primo anno di versamento⁶ al 2019:

Anno	Contribuzione
2019	€ 1.062.452
2018	€ 1.075.134
2017	€ 1.086.642
2016	€ 1.097.003
2015	€ 1.102.854
2014	€ 1.106.782
2013	€ 1.108.354
2012	€ 1.119.755

Il contributo versato dalle aziende si è costantemente ridotto, fino a determinare un differenziale netto tra il primo e l'ultimo esercizio di riferimento pari a circa al 5%, coerentemente con l'andamento della numerosità dei lavoratori del comparto.

Si ricorda, infatti, che la misura del contributo è stata determinata dalle parti in sede di rinnovo del CCNL in quota fissa per ogni lavoratore in servizio: 21 euro al trimestre per dipendente. Le modalità di determinazione e versamento sono state identificate all'interno del Regolamento di Funzionamento⁷ che, coerentemente, prevede una procedura contributiva a carico delle imprese con tempistica trimestrale posticipata: i versamenti delle quote trimestrali sono quindi effettuate nel trimestre successivo rispetto la competenza temporale di maturazione.

Alla fine dell'anno, in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente, risultano 38 imprese che utilizzano il CCNL di Settore, indipendentemente dal regolare versamento della contribuzione dovuta. Tali imprese si distinguono tra società concessionarie in senso stretto e le loro società strumentali.

Il numero ridotto e le modalità di controllo introdotte nella gestione amministrativa già all'atto della sua costituzione, consentono ad EBiNAT un puntuale e preciso monitoraggio della contribuzione, tale da rendere percorribile la contabilizzazione per competenza ed un rapido monitoraggio delle eventuali omissioni contributive.

In considerazione delle modalità di versamento appena illustrate, negli anni precedenti la percentuale di incasso è sempre stata di circa il 75%, ovvero tre trimestri su quattro, con il quarto trimestre incassato nel primo trimestre dell'anno successivo.

Come anticipato in sede di commento dell'Attivo, l'esercizio 2019 si caratterizza per avere dati finanziari diversi rispetto ai precedenti. Ciò è dovuto a quanto deciso nel corso del 2019 dalle Fonti Datoriali; a seguito di un pronunciamento dell'Agenzia Entrate in merito alla natura del contributo agli Enti Bilaterali, le associazioni Datoriali hanno infatti dato indicazione di sospendere il versamento del contributo in attesa di avere un chiarimento.

La questione si presenta a causa di un interpello presentato da un altro Ente Bilaterale; interpello che peraltro aveva come oggetto principale il trattamento fiscale delle prestazioni da erogare.

⁶ Il Primo anno con versamenti a favore dell'Ente fu il 2013, durante il quale furono però versate due annualità: la 2013 e la 2012, in quanto in tal senso erano gli accordi presi in sede di rinnovo del CCNL di Settore.

⁷ Articolo del Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2013.

L'effetto di tale presentazione è stato un pronunciamento formale dell'Agenzia, che nella risposta aveva risposto inquadrato la contribuzione all'Ente istante come imponibile ai fini previdenziali e fiscali; orientamento che ad avviso di Federreti e FISE ACAP era estensibile anche ad EBiNAT e avrebbe potuto comportare grandi problemi alle imprese e all'intero sistema di bilateralità contrattuali.

Per questo la scelta fatta dalle due Associazioni di proporre, insieme alle imprese, un interpello riguardante specificatamente la natura del contributo versato ad EBiNAT; natura che ad avviso delle proponenti l'interpello era da considerarsi fuori dall'imponibilità fiscale e previdenziale a carico del lavoratore e sottoposta al solo contributo di solidarietà a carico delle imprese.

L'esito dell'interpello promosso è stato positivo, con il pieno riconoscimento da parte della Agenzia delle Entrate delle tesi proposte, anche grazie al riconoscimento del contesto statutario ed organizzativo implementato nell'Ente.

Nel periodo che è intercorso tra la presentazione e la risposta formale da parte dell'Agenzia, le Fonti Datoriali hanno dato indicazioni alle aziende di sospendere temporaneamente i versamenti 2019: per questo motivo nel corso dell'anno i flussi finanziari hanno avuto un andamento molto meno regolare. Dopo l'esito dell'interpello, le stesse Associazioni hanno dato indicazioni di riprendere i versamenti e di recuperare i periodi scoperti. Nondimeno al 31/12/2019 risultavano ancora alcuni ritardi nei pagamenti relativamente ai primi 3 trimestri 2019; tardività che sono però state regolarizzate nei primi mesi del 2020, insieme ai versamenti del 4° trimestre 2019.

Pertanto, a netto degli andamenti finanziari, il valore contabilizzato rappresenta il monte contributivo effettivo e certo del 2019.

Altri Proventi e Proventi Straordinari

A seguito delle recenti modifiche agli schemi del bilancio civilistico, con la eliminazione, tra le altre cose, dell'Area Straordinaria, gli elementi di natura straordinaria sono stati riclassificati nelle altre Aree di Conto Economico. Per questo motivo è stata inserita la voce specifica all'interno dei Proventi di esercizio e parimenti nei Costi di Gestione.

Al 31/12/2019 non si sono rilevati proventi diversi dalla contribuzione delle imprese.

* * *

COSTI DI ESERCIZIO

Come vedremo, i costi di esercizio rappresentano una forte discontinuità rispetto agli anni precedenti, sia in termini di importi coinvolti che per la natura delle spese sostenute.

In ogni caso, questo non ha inciso sullo schema di Rendiconto Economico, il quale mantiene in continuità una struttura semplice e sintetica, organizzata su due Aree specifiche che rispondono alla necessità informative tipiche di un Ente quale EBiNAT, nel dettaglio:

- Costi di funzionamento
- Oneri per Attività Statutarie

Sarà invece la Nota Integrativa a svilupparsi in modo più articolato, consentendo una chiara illustrazione di quanto fatto dall'Ente.

Come di consueto si inizia con gli Oneri di Funzionamento: essi stessi distinti in più aree funzionali (per quanto all'interno di uno schema molto semplificato), mentre per le Attività Statutarie⁸ si è utilizzata una specifica per macro-attività in base alle tipologie offerte dallo Statuto, ripresa nei commenti a seguire.

⁸ Descrizione introdotta nel 2017 per meglio identificare l'area di attività

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Nel corso degli anni, nel loro complesso, tali oneri hanno avuto un andamento molto contenuto e variabile in funzione delle varie fasi che hanno caratterizzato l'operatività dell'Ente: con bassa operatività i costi di funzionamento dell'Ente sono anche diminuiti, mentre dal 2018 a seguito dell'avvio di un numero sempre maggiore di Progetti e Prestazioni, si caratterizzano per un costante progressivo aumento, coerentemente con la crescita delle attività amministrative, di gestione e di contatto con fornitori e partners.

In generale tutti i dati 2019 rappresentano in modo chiaro questa evoluzione quantitativa e qualitativa realizzata da EBiNAT; il motore è stato sicuramente l'incremento delle Prestazioni offerte ai lavoratori, ma questo ha fortemente inciso sull'attività dell'ente in tutte le componenti, determinando per tutto l'anno una grande attività di supporto che si è aggiunta alla normale attività amministrativa, peraltro articolandola ulteriormente.

Si fa riferimento:

- *all'avvio della gestione assicurativa, di cui si dirà diffusamente a seguire che ha impatto significativo nell'attività amministrativa corrente di EBiNAT, introducendo precise scadenze informative che riguardano le imprese e le Compagnie di assicurazione, le necessità di rapporti costanti con le stesse Compagnie e, ove possibile, con i lavoratori;*
- *alla predisposizione e successiva fase di attuazione dei diversi Bandi pubblicati nel 2019:*
 - *il Bando per le premialità scolastiche relativo all'anno 2019 (quarta edizione);*
 - *il Bando relativo al contributo di solidarietà per premorienza*
 - *il Bando relativo ai rimborsi spese per i libri scolastici*
- *all'organizzazione di ben due eventi di premiazione riguardanti le premialità scolastiche; la terza edizione relativa all'anno 2018 svoltasi il 10 maggio e la quarta edizione, riferita appunto al 2019, tenutasi il 20 dicembre 2019;*
- *al continuo e costante rapporto con i lavoratori, intrattenuto dalla segreteria organizzativa e sempre più anche con il sito web, che è diventato un asset informativo indispensabile, decretandone un costante aggiornamento.*

Si rammenta che gli oneri di funzionamento come quelli strettamente inerenti le prestazioni, sono stati contabilizzati in base al criterio di competenza economica, secondo lo stesso schema degli anni passati:

- *gli impegni di spesa impattano nell'anno nel quale sono stati formalmente assunti dal Consiglio Direttivo, anche nel caso in cui una parte delle correlate attività di attuazione vengano poi svolte nell'esercizio successivo;*
- *gli oneri per l'organizzazione degli eventi sono imputati agli esercizi nei quali questi vengono organizzati e tenuti.*

Relativamente ai costi riconducibili agli accordi organizzativi con FISE, considerato il metodo utilizzato per la loro quantificazione (a consuntivo in base al Sistema di Contabilità Industriale di FISE), nessuno di questi è stato liquidato direttamente nel corso 2019, andando di fatto a confluire integralmente tra i debiti iscritti nel Passivo della Situazione Patrimoniale.

Gli oneri di funzionamento includono:

- **Spese per Servizi:** *vi rientrano i costi ricorrenti per il service amministrativo, gli oneri annuali per la gestione del sito web e la pozza RC per gli Organi associativi. Dal 2018 sono state avviate alcune collaborazioni tecniche:*
 - *con uno Studio di consulenza attuariale che ha supportato gli Organi Direttivi nei vari passaggi che portato al 1° giugno 2019 all'avvio delle due polizze assicurative;*
 - *con uno Studio Legale per quanto concerne l'attività correlata al GDPR.*
- **Spese per il Personale:** *si ricorda che EBiNAT ha siglato un accordo Convenzionale con FISE che prevede la completa integrazione, all'interno della sede dell'Associazione, della sua struttura operativa dedicata a tutte le attività tecnico-organizzative dell'Ente. In base a tale accordo, al fine di ottimizzare il costo di funzionamento di EBiNAT e tenerlo costantemente correlato alle effettive esigenze ed attività, a consuntivo viene quantificata*

l'incidenza delle risorse umane e materiali di FISE impegnate nell'attività dell'Ente. Nel 2019 la risorsa di riferimento stabilmente dedicata a tali attività specifiche, assegnata ad EBiNAT con la formula del distacco di personale ha sviluppato un costo aziendale complessivo⁹ che è stato attribuito ad EBiNAT in base ad un impegno medio stimato in ragione d'anno pari a circa il 40% del suo normale orario di lavoro. A tale risorsa si affiancano, con le stesse modalità e per una incidenza molto contenuta, altre risorse dedicate alla gestione amministrativa.

La valorizzazione del distacco complessivo, variabile anno per anno in forza del criterio adottato, è pertanto proporzionalmente aumentata, determinando valori superiori al 2018 e agli anni precedenti ma conseguenti con l'attività effettivamente svolta, grazie appunto ad una imputazione quanto più possibile specifica e puntuale.

- **Oneri di Gestione**

- Locazione e Servizi Logistici: come illustrato anche per la voce che precede, sono inclusi tutti i costi di gestione che si riferiscono all'attuale assetto logistico ed organizzativo in cui opera l'Ente, determinati sulla base della Convenzione stipulata con FISE. Tale accordo, che opera in continuità con il passato, comprende una vasta gamma di oneri che hanno come comune denominatore il fatto di essere stati identificati e quantificati all'interno del sistema di Contabilità Industriale di FISE.

Anche per questi oneri si rileva lo stesso andamento di quelli relativi alle risorse umane (di cui sopra), in quanto ad esse direttamente correlati: grazie alle economie di scala, la quantificazione si attesta su livelli coerenti con l'impegno medio nell'anno.

In via esemplificativa e non esaustiva si riporta un elenco sintetico di tali oneri: servizi tecnologici, ammortamento e manutenzione della sede e degli impianti (elettrico, telefonico, dati, climatizzazione, ecc.), utenze, manutenzione e ammortamento dei beni strumentali, cancelleria, materiale di consumo, ecc. Tutti questi oneri sono attribuiti pro-quota ad EBiNAT in base appunto a parametri oggettivi che misurano l'incidenza della struttura e delle risorse dedicate sul complesso sistema di gestione di FISE e delle sue risorse.

- Oneri Diversi di Gestione: si riferiscono a spese di funzionamento direttamente imputabili all'Ente. Storicamente ci si riferisce a piccole spese, agli oneri per la tenuta dei conti correnti bancari e alle spese di rappresentanza. In particolare, per quest'ultima causale, vi rientrano le spese di trasporto e alloggio sostenute per la promozione dell'Ente in occasione di incontri organizzati sul territorio per illustrare le opportunità rappresentate dalle polizze assicurative.
- Oneri per Organi Statutari: al comprendono il compenso riconosciuto al Presidente del Collegio dei Revisori, unico ruolo retribuito tra gli Organi Associativi¹⁰.

*Chiudono l'Area, gli oneri per l'**Ammortamento**.*

La voce è pari a 0 (zero) in quanto le immobilizzazioni immateriali (sito web e le spese pluriennali relative alla costituzione/modifica dello Statuto) hanno finito di essere ammortizzate nel 2018.

ONERI PER ATTIVITÀ STATUTARIE

Accoglie gli oneri per ogni attività che rientra nello scopo statutario di EBiNAT: nello specifico ad oggi questo ha riguardato l'avvio di Progetti e di Prestazioni erogate, direttamente o indirettamente, in favore dei lavoratori del comparto e dei loro familiari.

⁹ Il costo oggetto del ribaltamento pro-quota, si riferisce al costo aziendale "pieno", comprensivo di tutti gli elementi retributivi, TFR, oneri previdenziali e assistenziali, buoni pasto e quant'altro erogato in funzione del rapporto di lavoro.

¹⁰ Come da Verbale di Consiglio Direttivo del 30/06/2013.

Come anticipato in precedenza, dopo la ripresa dei lavori del Consiglio Direttivo nel 2017, nel corso del 2018 si sono avviate una serie di attività finalizzate a rendere EBiNAT un protagonista del welfare contrattuale del Settore, proprio a partire dal 2019.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 si presenta infatti come un anno di svolta, nel quale si concretizza molto del lavoro preparatorio fatto gli anni precedenti¹¹.

Ad oggi l'offerta di EBiNAT si presenta articolata e si può suddividere in tre tipologie di attività omogenee per natura:

- Prestazioni Assicurative
- Premialità
- Prestazioni Rimborsuali

che vengono illustrate nel dettaglio nei commenti a seguire.

Prestazioni Assicurative

A partire da giugno 2019, sono state rese operative a favore dei lavoratori iscritti due Polizze assicurative coperture assicurative:

- Polizza TCM (Temporanea caso morte) per coprire il caso di premorienza per malattia;
- Polizza LTC (Long Term Care) a copertura del rischio c.d. di non autosufficienza

Con la sottoscrizione di queste polizze EBiNAT ha inteso estendere le coperture assicurative a disposizione dei lavoratori, integrando il welfare contrattuale in due ambiti nei quali l'attuale sistema di tutele era carente o non massimamente diffuso¹².

Si tratta della più significativa implementazione "stabile" introdotta da EBiNAT che riguarda indistintamente tutta la popolazione attiva rappresentata dai lavoratori del comparto: circa 13.000 addetti mediamente in servizio nel corso dell'anno.

Tale iniziativa ha impegnato importanti risorse, per quanto nei limiti del periodo giugno-dicembre:

- la TCM, stipulata con UNIPOL SAI prevede un premio annuo individuale di 19,90 euro
- la LTC, stipulata con POSTE VITA, prevede un premio annuo individuale di 20 euro.

Con variazioni della popolazione attiva gestite su base trimestrale, le due coperture assicurative hanno generato complessivamente premi passivi per 310.415 euro, comprensivi delle regolazioni premi quantificate ad inizio 2020.

Premialità

Anche nel 2019 è stato rinnovato il Bando per il riconoscimento di Premialità Scolastiche a favore dei figli dei lavoratori. Si tratta della quarta edizione di questa iniziativa, che per il primo anno ha avuto avvio e conclusione nello stesso esercizio di riferimento, ad esclusione delle sole attività amministrative strettamente correlate alla erogazione delle premialità che sono state effettuate ad inizio 2020.

¹¹ Dal Bilancio 2018: "Riguardo invece il Progetto sulle coperture assicurative, si rileva che il suo avvio è stato preceduto da una fase preparatoria molto articolata che ha necessitato:

- un approfondito studio della popolazione attiva
- una analisi puntuale dei bisogni assicurativi presenti nel comparto che è stata effettuata con la predisposizione e la diffusione di un questionario alle imprese
- una analisi sulle possibilità offerte dal mondo assicurativo in termini di prestazioni e le modalità di erogazione"

Per tali attività il Consiglio si è avvalso di consulenti esterni in materia attuariale-assicurativa che hanno collaborato nell'elaborazione dei dati, nella predisposizione dei due Bandi per le coperture LTC (Long Term Care – copertura in caso di non autosufficienza) e TCM malattia (Temporanea Caso Morte) e delle conseguenti attività di approfondimento e selezione. Selezione che ha riguardato, su invito, quattro Primarie Compagnie di Assicurazione inviate a partecipare al Bando: Generali, Poste Vita, RBM e UNIPOL. Il processo di analisi e selezione si è concluso all'inizio del 2019 con l'avvio della fase di predisposizione contrattuale, terminato in primavera con la sottoscrizione delle Polizze

¹² Ci si riferisce al Fondo Pensione di Settore (ASTRI), alle Polizze Sanitarie aziendali e alle coperture assicurative già presenti in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Con Delibera del Consiglio direttivo del 15/07/2019 il Bando è stato pubblicato in data 28/0/2019 avendo i seguenti riferimenti:

Premialità scolastiche	N. Borse	Votazione richiesta	Valore unitario	Totale impegnato
diploma scuola media inferiore	25	10 / 10	€ 1.000	€ 25.000
diploma scuola media superiore	20	100 / 100	€ 1.200	€ 24.000
diploma laurea triennale	15	110 / 110	€ 1.500	€ 22.500
diploma laurea magistrale	15	110 / 110	€ 2.000	€ 30.000
Totali	75			€ 101.500

Ed esito delle procedure di assegnazione previste dal Bando, in analogia a quanto avvenuto gli anni passati, essendo presenti le risorse necessarie, il Consiglio Direttivo con Delibera del 4/11/2019, ha deciso di assegnare le premialità a tutte le richieste pervenute ed autorizzate (in presenza dei requisiti richiesti), portato l'impegno di spesa specifico a 190.400 euro, come di seguito indicato nel dettaglio:

Premialità scolastiche	N. Richieste	Domande Accettate	Valore unitario	Totale
diploma scuola media inferiore	27	28	€ 1.000	€ 28.000
diploma scuola media superiore	30	23	€ 1.200	€ 27.600
diploma laurea triennale	32	26	€ 1.500	€ 39.000
diploma laurea magistrale	55	49	€ 2.000	€ 98.000
Totali	144	126		€ 192.600

Il valore complessivamente contabilizzato per questa voce comprende, come di consueto, anche tutti gli altri oneri riconducibili alla iniziativa:

- i costi vivi per l'organizzazione dell'evento di premiazione (location, catering, servizi correlati). Si rileva peraltro che nel corso 2019 si sono tenuti due distinti eventi di questa natura:
 - o il 10/05/2019 è stato organizzato l'evento relativo alla III edizione, deliberata nel 2018
 - o il 20/12/2019 si è tenuta la giornata relativa alla IV edizione, che ha riguardato l'anno scolastico 2018-2019
- i costi di trasporto riconosciuti a rimborso per la partecipazione degli studenti e dei loro familiari alle giornate di cui sopra
- gli oneri complessivamente sostenuti per le due edizioni relativamente all'acquisto dei diplomi in pergamena consegnati agli studenti, nonché dei gadget distribuiti ai partecipanti

Prestazioni Rimborsuali

Oltre alla importante novità rappresentata dalle Polizze Assicurative, nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo di EBiNAT ha deliberato il sostenimento di altre due iniziative di natura rimborsuale, di cui una direttamente riconducibile alle polizze stesse.

E' il caso della Liberalità - definita Contributo di Solidarietà - che è stata riconosciuta ai familiari dei lavoratori defunti nel periodo 1/01/2019 – 30/05/2019, ovvero prima che si attivassero le Polizze, in particolare proprio la TCM.

Con questa scelta, il Consiglio Direttivo - con delibera del 15/07/2019 - ha inteso non discriminare i decessi intervenuti prima dell'avvio della copertura, facendosi direttamente carico (limitatamente a quel periodo) di un analogo trattamento a favore degli eredi, ai quali è stato riconosciuto un contributo lordo di 12.500 euro, ad esito di una attenta procedura di verifica dei diritti di successione e l'acquisizione di idonea documentazione.

Tale scelta ha comportato i seguenti oneri:

	NUMERO decessi	Importo riconosciuto	NUMERO EREDI
Liquidati nel 2019	9	€ 112.500	22
Da liquidare	1	€ 12.500	3
Totali	10	€ 125.000	

Sempre di natura rimborsuale, il Consiglio Direttivo ha altresì deliberato il giorno 11/09/2019 di pubblicare un Bando finalizzato al riconoscimento di un contributo finanziario fino ad un massimo di 200 euro per l'acquisto dei libri scolastici dei familiari dei lavoratori e per i lavoratori-studenti. Si tratta della prima esperienza di questo genere.

A seguire il dettaglio con i numeri sintetici dell'iniziativa:

Richieste ammesse	Totale stanziato	Richieste pervenute	Richieste Accettate	Totale rimborsato (*)
800	€ 160.000	151	149	€ 23.700

(*): importo stimato

A fronte di uno stanziamento massimo autorizzato di 160.000 euro, le domande di rimborso pervenute ed accettate in base ai requisiti richiesti dal Bando hanno determinato un onere complessivo stimato di 23.700 euro.

Tutte queste attività sono state gestite dalla segreteria organizzativa in collaborazione con una apposita Commissione paritetica del Consiglio. La diffusione e l'informazione ai lavoratori è avvenuta con l'aiuto delle Rappresentanze dei lavoratori e delle imprese, attraverso il sito internet dell'Ente (<http://www.ebinat.org/>). In particolare il sito rappresenta, sempre di più, il veicolo informativo principale per diffondere le iniziative e le relative modalità di accesso.

Dall'analisi dettagliata di tutte le varie componenti di costo, si rileva quanto anticipato nelle premesse: un aumento complessivo dei costi di esercizio che si può sinteticamente riassumere come segue: gli oneri per prestazioni sono quasi triplicati e i costi di funzionamento si sono adeguati per supportare l'incremento e la sempre maggiore articolazione degli impegni gestionali. Il loro incremento è stato pari a circa 90% sul 2018 e complessivamente rappresentano poco più del 10% dei costi complessivi. Una incidenza assolutamente contenuta, per scelta storica del Consiglio e delle Fonti Istitutive che in questo modo hanno inteso lasciare ai progetti e alle prestazioni la maggior quantità di risorse possibile.

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

Come premessa, si rammenta che gli Organi Direttivi hanno da sempre mantenuto una politica di investimento delle risorse finanziarie dell'Ente molto prudente, con caratteristiche ben definite:

- rispettosa e coerente con la natura dell'Ente
- tesa ad evitare la concentrazione su un unico soggetto e quindi indirizzata al mantenimento di una costante diversificazione
- con un atteggiamento mai orientato alla speculazione, bensì al mantenimento del valore capitale
- focalizzata su impieghi prevalentemente liquidi, o prontamente liquidabili e sempre a basso rischio

In tale contesto, la scelta degli Organi Direttivi si è pertanto indirizzata su strumenti “sicuri” e che consentissero – ove possibile - comunque rendimenti superiori ai tassi attivi di conto corrente; il tutto all’interno di un obiettivo generale che rimane tuttora quello di ripartire il rischio finanziario, suddividendo le disponibilità liquide dell’Ente tra più istituti di credito con impieghi essi stessi diversificati per natura e durata.

Come anticipato nel commento dell’Attivo di Stato Patrimoniale, nel corso degli ultimi esercizi, una serie di fattori concomitanti (generalmente di mercato e di natura organizzativa interna), hanno determinato una significativa immobilità delle risorse finanziarie a disposizione con il conseguente azzeramento o forte contrazione dei rendimenti: di fatto la parte più rilevante degli asset finanziari è rimasta infruttifera all’interno dei conti correnti, in particolare in quello di CheBanca!, ma in ogni caso al riparo dalle pericolose oscillazioni dei mercati.

Riguardo i fattori appena citati:

- *prioritariamente c’è il tema di contesto generale: dopo un anno – il 2018 - caratterizzato da un andamento negativo dei mercati finanziari, il 2019 ha invece segnato una significativa inversione di tendenza. Tuttavia, la volatilità e un atteggiamento prudente hanno indotto il Consiglio a limitare gli investimenti finanziari a contenuti impieghi in depositi a tempo*
- *ha prevalso pertanto la scelta di:*
 - *azzerare ogni possibile rischio finanziario e subire perdite in conto capitale, ritenendo sufficiente ripartire su più soggetti i soli impieghi di liquidità di conto corrente: nella sostanza una gestione di pura tesoreria che si è caratterizzata dal non essere stata coinvolta in alcun modo nelle dinamiche di mercato;*
 - *a seguire, anche nel 2018 si è perpetuata una situazione tutta interna all’Ente che ha determinato negli ultimi due esercizi un blocco sostanziale nella gestione della massa finanziaria presente nella sua disponibilità in attesa del rinnovo della governance e delle scelte organizzative, tra cui in particolare le attività da avviare¹³*

tale contesto, i proventi rilevati si riferiscono agli interessi attivi bancari che si sono generati sulle giacenze in CheBanca! e MPS esposti al netto della ritenuta fiscale e per una parte alla quota di provento maturata sui Time Deposit.

Gli oneri di natura finanziaria si riferiscono all’imposta di bollo, che viene riportata nell’area finanziaria in quanto - in un soggetto quale è EBiNAT - tale allocazione è ritenuta più funzionale ad una chiara rappresentazione dell’apporto effettivo dell’intera area nel risultato economico generato all’interno del Rendiconto Economico.

CONCLUSIONI

Gentili Consiglieri e Delegati,

confidando di trovarVi d’accordo sulla gestione e sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio al 31.12.2019, Vi invitiamo ad approvarlo, unitamente alla proposta di destinazione dell’Avanzo di Esercizio, affinché possa essere portato alla deliberazione assembleare.

*Il Presidente
Marino Masucci*

*Il Vice Presidente
Giancarlo Cipullo*

Roma, 4 gennaio 2021

¹³. Come anticipato nel commento all’Attivo di Stato Patrimoniale nella indeterminatezza in ordine alla tempistica di avvicendamento degli Organi Direttivi e sull’avvio delle prestazioni ai lavoratori, la Presidenza aveva programmato la scadenza degli impieghi finanziari nei primi mesi del 2016 in modo che il Consiglio Direttivo di nuova nomina potesse avere la possibilità di definire le strategie di impiego per la durata della nuova Conciliatura. Tuttavia, con il procrastinarsi del rinnovo della governance e stante l’orientamento a limitare gli impieghi finanziari a forme di investimento prive di rischi di mercato, la liquidità generata dalla scadenza dei depositi vincolati insieme a quella aggiuntiva ricevuta da MPS è rimasta all’interno del conto deposito senza essere vincolata o diversamente impiegata, non generando pertanto rendimenti specifici e significativi

RENDICONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2020

	Preventivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016
<u>PROVENTI</u>					
Contributi Associativi	€ 1.060.000	€ 1.062.452	€ 1.075.134	€ 1.086.642	€ 1.097.003
Proventi Straordinari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28
Totale Proventi	€ 1.060.000	€ 1.062.452	€ 1.075.134	€ 1.086.642	€ 1.097.031
<u>COSTI di FUNZIONAMENTO</u>					
SPESE per SERVIZI					
a) prestazioni di servizi	€ 24.000	€ 23.620	€ 17.915	€ 11.119	€ 12.844
PERSONALE					
e) Altri oneri: Distacco da FISE	€ 17.600	€ 31.229	€ 11.390	€ 7.942	€ 7.042
AMMORTAMENTI	€ -	€ -	€ 758	€ 756	€ 756
ONERI di GESTIONE					
- Servizi Logistici	€ 6.995	€ 15.276	€ 11.805	€ 8.913	€ 8.913
- Oneri diversi di Gestione	€ 4.500	€ 4.508	€ 1.628	€ 862	€ 598
- Oneri per Organi Statutari	€ 4.500	€ 4.441	€ 4.441	€ 4.415	€ 4.441
Oneri Straordinari	€ -	€ 750	€ -	€ -	€ -
Totale Costi di Funzionamento	€ 57.595	€ 79.824	€ 47.937	€ 34.007	€ 34.594
Margine di funzionamento	€ 1.002.405	€ 982.628	€ 1.027.197	€ 1.052.635	€ 1.062.437
<u>ATTIVITA' STATUTARIE</u>					
PROGETTI e PRESTAZIONI	€ 275.000	€ 380.224	€ 179.476	€ 224.000	€ -
POLIZZE ASSICURATIVE	€ 520.000	€ 310.415	€ -	€ -	€ -
Totale Oneri per Prestazioni e Progetti	€ 795.000	€ 690.639	€ 179.476	€ 224.000	€ -
Totale Costi della Gestione	€ 852.595	€ 770.463	€ 227.413	€ 258.007	€ 34.594
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>					
- Interessi Attivi Bancari	€ 6.000	€ 6.980	€ 5.593	€ 4.915	€ 3.979
- Altri Proventi finanziari	€ -	€ 734	€ 1.679	€ -	€ -
- Commissioni ed Oneri Finanziari	€ 6.000	€ 7.207	€ 10.064	€ 10.990	€ 7.370
Totale Gestione Finanziaria	€ -	€ 507	-€ 2.792	-€ 6.075	-€ 3.391
Avanzo (disavanzo) di Gestione	€ 207.405	€ 292.496	€ 844.929	€ 822.560	€ 1.059.046

PREVENTIVO 2020 NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

Come di consueto il Rendiconto Economico Previsionale 2020 è stato redatto utilizzando la stessa forma adottati per il Bilancio Consuntivo, tenendo dell'andamento stimato e al fine di fornire una visione sintetica, ma allo stesso tempo completa della vita dell'Ente. Viene presentato insieme ai Rendiconti Economici degli ultimi 4 anni, dai quali è possibile apprezzare lo sviluppo dei centri di ricavo e costo, in particolare delle prestazioni.

Dati e attività 2020

Dalla lettura dei dati previsionali del 2020 all'interno dell'andamento economico storico, appare chiaro che l'esercizio si caratterizza per una sostanziale continuità rispetto al 2019, anno che rappresenta nei suoi numeri la maggiore discontinuità nella vita dell'Ente, dovuta in particolare all'avvio delle convenzioni assicurative.

Contribuzione: la contribuzione è attesa con una ulteriore leggera flessione, così come accaduto negli ultimi anni, confermando il trend di contenuta ma costante decrescita. Le motivazioni di tale andamento sono rintracciabili nel progressivo calo della popolazione attiva dei lavoratori, seppur contenuto. Rappresenta comunque un valore significativo, in grado di sostenere le iniziative, tenuto conto anche delle disponibilità accantonate.

Oneri di Funzionamento: in continuità con la politica di rigore dell'Ente, gli oneri di funzionamento vengono stimati con una attestazione su livelli più contenuti rispetto al 2019, nonostante l'attività dell'Ente non è mai venuta meno, sviluppandosi in modo sostanzialmente costante nei consueti rapporti con le Compagnie Assicurative, le imprese e i lavoratori.

Riguardo ai Progetti, l'importo indicato tiene conto di quanto deliberato ad oggi dal Consiglio Direttivo, in termini di sostegno delle famiglie dei lavoratori; ci si riferisce alla riedizione delle premialità scolastiche nonché dei Progetti di natura rimborsuale che riguardano i libri scolastici e le tasse universitarie (novità del 2020), nonché la realizzazione di un Progetto sulla Bilateralità ed di un Progetto che riguardi la salute e la sicurezza sul lavoro.

Infine, riguardo la voce Prestazioni, l'importo indicato rappresenta l'ammontare complessivo stimato – su base annua – dei premi assicurativi per le coperture assicurative LTC e TCM avviate dal mese di giugno 2019. Come anticipato si tratta certamente della novità di maggior impatto nella vita di EBiNAT; come già più volte ricordato tale scelta è stata fortemente voluta dalle Fonti Istitutive già in sede di rinnovo contrattuale del 2016 e dopo circa un anno di gestazione, va ad integrare per tutto l'anno solare le coperture assicurative dei lavoratori, lì dove il sistema contrattuale e in genere anche quello aziendale si sono dimostrati più carenti.

Gentili Consiglieri e Delegati,

confidando di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Conto Economico Previsionale 2020, Vi invitiamo ad approvarlo.

*Il Presidente
Marino Masucci*

*Il Vice Presidente
Giancarlo Cipullo*

Roma, 4 gennaio 2021